

Report 2020 // 2022

Volti e storie del contrasto alle disuguaglianze educative in Italia.





“La disuguaglianza educativa è la più grande sfida del nostro secolo. Senza un sistema educativo più giusto, avremo società sempre più inique.”

Nota: Questo è il primo Report Attività di Teach For Italy, realtà nata in Italia nel 2019. Abbiamo scelto di costruire il nostro primo racconto coinvolgendo le persone che hanno partecipato alla nascita e alla crescita dell'organizzazione. Ne è scaturito un risultato plurale di voci, volti e storie: abbiamo cercato di dare risalto a questa molteplicità nella scelta delle immagini e nel conservare i diversi stili e accenti narrativi delle persone che hanno contribuito alla stesura del Report. Ringraziamo tutta la Comunità di Teach For Italy per aver percorso insieme i nostri primi passi.

Pubblicazione – maggio 2023

Indice

<i>Per ogni bambin* le stesse opportunità</i> <i>Andrea Pastorelli, Direttore Generale TFI</i>	04
La Sfida Educativa in Italia – I numeri	06
L'organizzazione	08
Mission e Vision	10
Un movimento globale: Teach For All	12
Il programma di Fellowship	14
Un percorso trasformativo di due anni	16
Le fasi del Programma	17
Il Coaching didattico-pedagogico	20
Le aree di impatto:	22
– Trasformare sé stessi: la leadership dei docenti-Fellow	22
– Trasformare l'apprendimento: l'impatto sugli studenti	23
– Trasformare il sistema: visione di lungo periodo	24
La rete di scuole Teach For Italy	25
Post-Fellowship: gli Alumni TFI come futuri leader nell'ecosistema educativo	26
I nostri numeri 2020-2022	30
Risultati 2020-22	32
Il lavoro dei Fellow e il sistema Monitoraggio, Valutazione e Apprendimento di Teach For Italy	38
I prossimi passi	40
Partner e Donatori	42
Dicono di noi	44
Glossario Teach For Italy	46

Per ogni bambin* le stesse opportunità

Immaginate due bambini: **Francesca e Paolo. Entrambi hanno sei anni**, Francesca vive in centro a Milano. I suoi genitori sono entrambi laureati. Paolo vive in periferia e i suoi genitori non hanno finito le scuole superiori. Francesca pratica sport, frequenta una classe di musica e ha un tutor per imparare l'inglese. I suoi genitori partecipano a tutti gli incontri con gli insegnanti. I genitori di Paolo sono distratti, troppo impegnati e stressati dal lavoro, non lo seguono e non credono che l'istruzione possa fare la differenza per lui. Per lui niente inglese, niente musica, poco sport. Francesca e Paolo, in realtà, come tutti i bambini di sei anni sono identici: amano giocare, disegnare, entrambi da grandi vogliono fare l'astronauta.

Purtroppo, **le loro storie partono da ambizioni simili, ma avranno due futuri molto diversi**: i dati ci dicono che nell'Italia di oggi Francesca sarà un'architetta, o un ingegnere, e avrà le competenze per affrontare un futuro sempre più incerto e un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Paolo, invece, probabilmente diventerà un NEET¹. **Sono come due treni che viaggiano su binari paralleli in direzioni opposte.** Francesca e Paolo rappresentano milioni di italiani, per cui la condizione socioeconomica, il quartiere dal quale provengono, il livello di istruzione dei genitori e la scuola scelta determinano il proprio futuro. E purtroppo in Italia, oggi, mentre le storie come Francesca diminuiscono, quelle di Paolo continuano ad aumentare. **Quali sono gli elementi che possono fermare quel treno che conduce a un futuro predeterminato?** Possiamo come Paese e come società accettare questa ingiustizia? Questa enorme perdita di talenti e risorse umane? Ce lo possiamo permettere?

¹Not [engaged] in Education, Employment or Training (NEET): un giovane sotto i 35 anni che non studia, non lavora e non si forma per poter entrare nel mercato del lavoro.

La scuola pubblica, dopo decenni di disinvestimenti, mancate riforme e una forte diminuzione dell'importanza sociale data all'istruzione, non riesce più a colmare le disuguaglianze educative e strutturali che esistono nel nostro Paese. Ma il ruolo dell'insegnante continua ad avere un peso cruciale nello sviluppo della persona: **un insegnante può cambiare il corso di quel treno e aprire un mondo di opportunità, trasformando le competenze degli studenti, la loro visione del mondo e di sé stessi.**



Teach For Italy è nata nel 2019 per sbloccare il diritto all'opportunità per ogni studente e **contrastare le disuguaglianze educative in Italia.** Per farlo, vogliamo creare un movimento di giovani talenti che si dedichino al cambiamento educativo nel nostro Paese. Pensiamo infatti che **la scuola debba ritornare ad essere il motore sociale** del paese, e che il vero cambiamento possa avvenire solo dal suo interno, investendo nei prossimi 20 anni per fare sì che nuove competenze ed energie scelgano di dedicarsi ad essa.



Vogliamo migliorare la scuola pubblica italiana **partendo dalle aree con marcata povertà educativa.** Ma non solo: vogliamo trasformare l'ecosistema educativo italiano e per farlo non formiamo solo bravissimi insegnanti, ma futuri agenti del cambiamento affinché rimangano all'interno del sistema e costruiscano un movimento, partito dalle classi più difficili del nostro paese, **che porti avanti una visione diversa di scuola, più equa, più inclusiva, più innovativa.** Questo rapporto sintetizza l'enorme lavoro svolto negli ultimi anni per costruire Teach For Italy ed iniziare questo movimento per l'equità educativa in Italia. Sono stati anni intensi, per certi versi difficili (l'organizzazione è nata in piena emergenza COVID), ma soprattutto pieni di senso di possibilità e di grandi risultati. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno creduto in questa sfida e ci hanno sostenuto in questi anni, partendo dai nostri 60 fellows che hanno creduto in questa sfida. Il lavoro svolto fino ad ora ci permette di sognare ancora più in grande per i prossimi anni, con un piano triennale di crescita e importanti obiettivi per i nostri Fellow, Alumni e soprattutto i nostri studenti e studentesse. Perché quella rimane la nostra bussola, un sistema educativo che metta sempre gli studenti al centro, per un futuro migliore per loro e per tutti noi.

**Andrea Pastorelli,
Direttore Generale**

La Sfida Educativa in Italia – I numeri



Solo il 6% dei bambini i cui genitori non hanno terminato le scuole superiori otterrà la laurea. ⁽¹⁾

Il 65% resterà allo stesso livello di istruzione (ovvero senza diploma di scuola superiore). ⁽¹⁾



1 giovane ogni 8 non finisce le scuole Superiori, una quota tra le più alte in Europa.



La quota di giovani che non finisce le scuole superiori in Italia è tra le più alte in Europa (12,5%). Nelle regioni del Sud la media si alza al 17%, con un picco del 21,1% in Sicilia. Inoltre la dispersione implicita, ovvero la percentuale di studenti che terminano il loro percorso scolastico senza aver acquisito le competenze fondamentali in nessuna delle tre materie monitorate da INVALSI (italiano, matematica, inglese), è del 9,7% ⁽²⁾

con punte che raggiungono anche il 20% in alcune regioni del Sud Italia e Isole. A questi dati si aggiungono 3 milioni di NEET (Not [engaged] in Education, Employment or Training), ovvero il 23% dei giovani tra i 15 e i 29 anni. La quota è 10 punti percentuali superiore a quella europea (13,1%). La media si alza nel Sud e nelle Isole, con percentuali di NEET che toccano punte del 40% in alcune regioni. ⁽³⁾

¹World Economic Forum 2020

²Dati INVALSI 2022

³EUROSTAT, 2021

3 milioni
i giovani NEET tra
i 15 e i 29 anni.

L'Italia registra
la più alta
percentuale
di NEET tra i 27
paesi UE.



L'organizzazione

Nata in Italia nel 2019, Teach for Italy – Insegnare per l'Italia è un'organizzazione senza scopo di lucro che opera per rafforzare la scuola pubblica italiana e per contrastare le crescenti disuguaglianze educative. L'organizzazione recluta i migliori laureandi, laureati o giovani professionisti, e li inserisce in un programma di alta formazione – Fellowship – della durata di due anni, che li porta all'interno dell'ecosistema educativo italiano. In questi due anni, i docenti-Fellow insegnano nelle scuole dove le sfide legate alla povertà educativa sono maggiori, mentre sono formati e sostenuti per

diventare "insegnanti trasformativi", impegnati nel trasformare non solo i risultati didattici dei propri studenti, ma anche la loro visione del mondo e di sé stessi. Attraverso la sua attività, Teach For Italy promuove un futuro in cui tutti gli studenti e le studentesse di ogni ordine e grado, dalla scuola primaria a quella di secondo grado, possano realizzare le proprie aspirazioni, a prescindere dal contesto economico e sociale e dal livello educativo della famiglia di appartenenza.

Il Consiglio Direttivo in carica è composto da:

 **Silvia Carnini Pulino** // Presidente del Consiglio Direttivo

 **Andrea Gavosto** // Consigliere

 **Federica Malpeso** // Consigliera

 **Jessica Cordova** // Consigliera

 **Jesus-Anthony Baez** // Consigliere

 **Matilde Trevisani** // Consigliera

 **Andrea Pastorelli** // Direttore Generale

Compongono il Comitato dei Garanti:

 **Giulio Napolitano**

 **Andrea Scrosati**

Il team Teach For Italy oggi

Nel corso dei suoi tre anni di vita, Teach For Italy è cresciuta con e grazie alla costituzione progressiva di un team di alto profilo professionale e di forte allineamento personale con i valori dell'organizzazione. Oggi il team è composto da 14 figure che seguono il complesso delle attività dell'organizzazione nelle diverse aree operative.

- **ANDREA PASTORELLI** // Direttore Generale
- **ANTONIO PISCOPO** // Vicedirettore // Impatto, Ricerca e Policy
- **ALESSIA GILARDO** // Responsabile Reclutamento e Comunicazione
- **FRANCESCA BARCO** // Social Media Manager
- **GIOVANNA PASQUETTI** // Responsabile Selezione e Alumni
- **GAIA SERUGHETTI** // Assistente Processi di Selezione e Orientamento Fellowship
- **SILVIA FEOLA** // Responsabile Placement, Orientamento Fellow e Relazioni con le scuole
- **YLENIA CAFARO** // Responsabile Coaching Didattico
- **PIETRO FANTECHI** // Coach didattico
- **CHIARA BOSIO** // Coach didattico
- **GIULIA COSTANZI** // Coach didattico
- **JACOPO BASSETTO** // Dati e Ricerca
- **ELEONORA DUTTO** // Responsabile Development
- **MATTIA TOMASSI** // Responsabile Admin&Finance





Mission

La nostra missione è quella di rafforzare la scuola pubblica in Italia. Vogliamo generare un impatto su tre livelli: in classe, nelle scuole e nell'ecosistema educativo. Vogliamo valorizzare il ruolo dell'insegnante selezionando e formando giovani talenti perché insegnino nei contesti dove le sfide legate alla povertà educativa sono maggiori. Nel lungo periodo, vogliamo costruire una rete di futuri leader educativi in tutti i settori del Paese, che si dedichino, per il resto della loro vita, al rafforzamento della scuola pubblica e al contrasto delle disuguaglianze educative.

Vision

Ci immaginiamo un Paese dove ogni studente, indipendentemente dalla provenienza geografica, dalla condizione socioeconomica e dal livello di istruzione della famiglia, possa avere possibilità di scelta nel determinare il proprio percorso educativo che lo aiuti a sviluppare tutte le sue potenzialità.

Il nostro approccio

Un impatto immediato in classe e di lungo periodo nel paese

1. Reclutamento

Selezioniamo i più brillanti laureandi, neo-laureati e giovani professionisti che dimostrano chiare capacità di leadership e una propensione per l'innovazione sociale.

2. Partnership con le scuole

I partecipanti al nostro programma scelgono di insegnare per due anni in scuole con alti tassi di povertà educativa e abbandono scolastico. L'esperienza permette loro di conoscere il sistema educativo italiano dall'interno e di investire le proprie energie per il miglioramento delle realtà maggiormente svantaggiate in Italia.

3. Formazione e supporto

Avranno accesso ad un percorso di formazione e di coaching didattico-pedagogico, perché divengano degli ottimi insegnanti e veri e propri agenti del cambiamento all'interno delle loro scuole e le comunità intorno ad esse.

6. Cambiamo il futuro

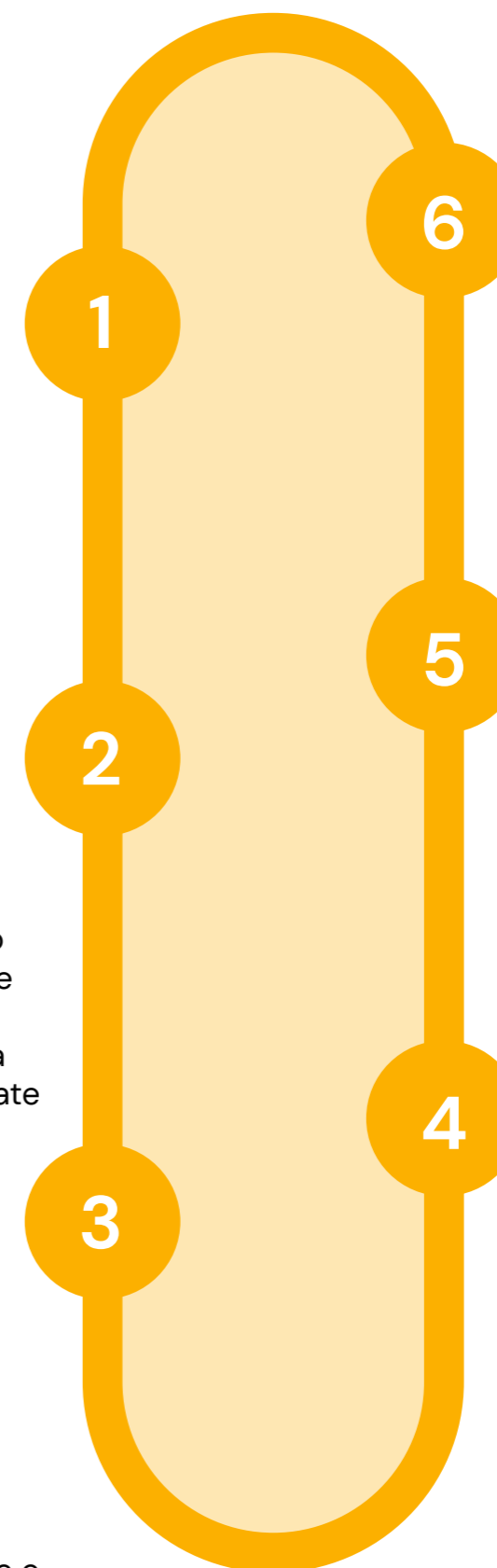
Dopo il programma si uniranno ad una dinamica rete di leader coinvolti in percorsi professionali differenti, focalizzati sull'impegno sociale e sul contributo attivo nel risolvere la crisi educativa in Italia.

5. Condividiamo metodi e soluzioni

Entreranno a far parte del network di Teach For All, una rete internazionale di professionisti con l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze educative, condividere metodi e soluzioni, che permetterà di rafforzare il loro impatto durante e dopo il programma.

4. Coltiviamo la leadership

Attraverso la pratica all'insegnamento, progetti scolastici innovativi e la possibilità di career mentoring professionale, miglioreranno la loro leadership personale e collettiva per divenire i futuri leader attivi contro le disuguaglianze educative in Italia.



Un movimento globale: Teach For All

Teach For Italy è parte di Teach For All, una rete internazionale presente in 62 Paesi nel mondo, con l'obiettivo comune di contrastare la povertà educativa e le disuguaglianze socioeconomiche, trasformando l'istruzione nelle comunità più svantaggiate di ogni Paese membro. Teach For All lavora per sviluppare una leadership collettiva volta all'equità educativa, all'interno e all'esterno dei nostri sistemi educativi, necessaria per sbloccare il potenziale di ogni bambino e bambina, rendendo i nostri sistemi educativi meno iniqui. Ogni organizzazione nella rete di Teach For All recluta e seleziona giovani talenti nei rispettivi Paesi, che si impegnano

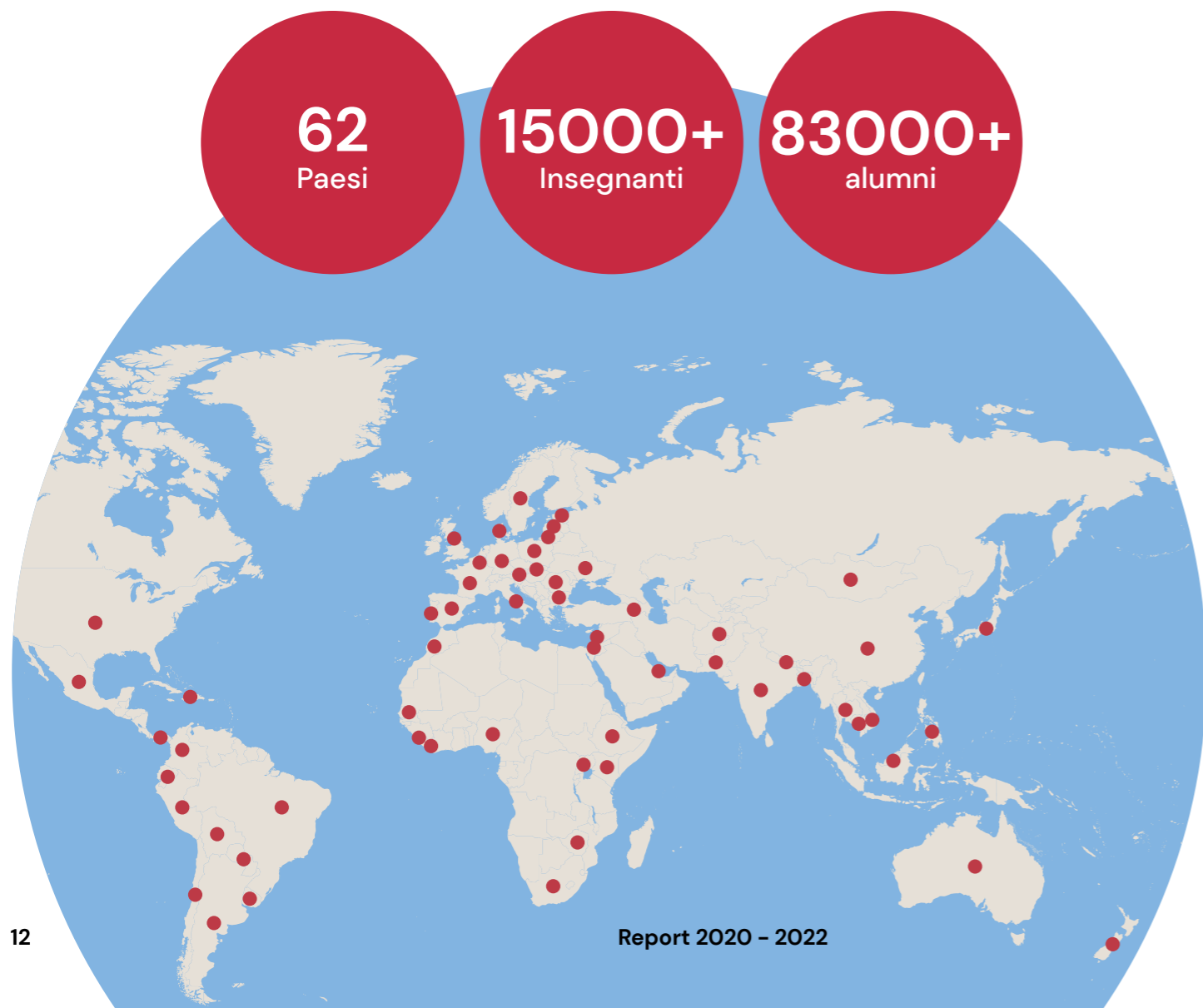
inizialmente a insegnare per un minimo di due anni nelle scuole pubbliche più svantaggiate e, in futuro, a rimanere attivi, dall'interno o dall'esterno del sistema scolastico, per migliorare l'ecosistema educativo nei loro Paesi. Dopo i due anni di insegnamento, gli Alumni dei programmi di Teach For All entrano a far parte di una rete internazionale di innovatori ed esperti in vari ambiti, che li aiuta a continuare ad avere un impatto positivo nei loro Paesi. La rete internazionale di Teach For All permette alle organizzazioni partner, ai loro insegnanti e studenti di scambiare buone pratiche e idee innovative, condividendo i migliori modelli all'interno della rete stessa.

Nei Paesi in cui Teach For All è attiva da più di dieci anni l'impatto trasformativo di questo modello è dimostrato dai risultati didattici degli studenti, la loro visione del mondo e di sé stessi, l'innovazione e l'efficacia delle scuole in cui TFAll investe. Esempi di successo, quali Teach for America, Teach First UK, Teach For India ed Enseña Chile, sono riusciti a trasformare interi distretti scolastici e hanno iniziato a influenzare una nuova visione sul ruolo della scuola nei loro Paesi.

62
Paesi

15000+
Insegnanti

83000+
alumni



Report 2020 - 2022

Il 68% degli Alumni di Empieza Por Educar (Spagna) dieci anni dopo il programma insegna ancora nelle scuole

53 Alumni di Enseña Perú lavorano nel Ministero dell'Istruzione

Il 60% degli Alumni di Teach For Australia lavora come Dirigente Scolastico

Il Programma di *Fellowship*



Un percorso trasformativo di due anni

Quanto diverse sarebbero le classi e la società in generale se la scuola fosse il perno dello sviluppo strategico del Paese? Quanto diverse sarebbero se al centro dell'impegno educativo delle aree più svantaggiate mettessimo l'obiettivo di **abilitare gli studenti a essere costruttori di una società più inclusiva e sostenibile**, per loro stessi e per la società nel suo complesso?

Questa domanda ispira e guida il Programma di Fellowship di Teach For Italy. Su questo e sugli approcci possibili per facilitare la formulazione partecipata di risposte vi è un confronto continuo interno all'organizzazione, ma in particolare con tutti gli altri attori dell'ecosistema educativo nazionale. Al contempo, le pratiche e le riflessioni di Teach For Italy si nutrono anche dello scambio essenziale con le altre 62 organizzazioni del network globale di Teach For All: probabilmente uno dei laboratori più vivaci e avanzati attivi al mondo sui temi dell'istruzione e dell'innovazione sociale ed educativa. Gli approcci e le metodologie proposte ai nostri docenti-Fellow, sono il frutto in continua evoluzione di queste dinamiche di dialogo, riflessione e apprendimento continuo, convinti che il progetto educativo, se vuole essere abilitante e trasformativo, deve essere pensato e agito come un insieme di pratiche e responsabilità collettive. Il Programma di Fellowship è il risultato di queste riflessioni e di buone pratiche internazionali contestualizzate al panorama italiano e si articola attraverso **tre macro-categorie** tematiche o aree di impatto sulle quali si concentra una parte importante del lavoro formativo: **la crescita personale (sé stessi), l'impatto in classe (l'apprendimento), e l'impatto nel sistema educativo.**



Antonio Piscopo,
Vicedirettore

Formazione pre- insegnamento

– **Un percorso intensivo full-time di apprendimento online e in presenza a luglio e settembre per sei settimane di formazione e di coaching didattico con pratica di insegnamento**

Primo anno

– **Orientamento a scuola**
– **Incontri e feedback continuo con coach didattico e mentori specializzati**
– **Formazione di gruppo**
– **Focus su didattica, metodi pedagogici e relazione con studenti e genitori**

Opportunità estive

– **Opportunità di attivare uno stage in una scuola, in un Ministero o ufficio pubblico, presso una ONG in Italia o all'estero, o in un'altra organizzazione di Teach For All nel mondo**

Secondo anno

– **Incontri e feedback continuo con coach didattico e mentori specializzati**
– **Mentoring professionale con professionisti italiani ed internazionali**
– **Orientamento ai percorsi di impatto post-fellowship**
– **Percorso formativo esperienziale per sviluppare e implementare progetti scolastici trasformativi**

Fasi del programma



Reclutamento e Selezione:

Raggiungere e selezionare le persone giuste è una delle chiavi su cui si poggia la possibilità di successo del Programma di Fellowship. Teach For Italy punta ad attrarre giovani talenti che, da un lato, abbracciano la convinzione del ruolo strategico della scuola per il contrasto alle disuguaglianze e la promozione dell'ascensore sociale, ma che, dall'altro, vogliono continuamente migliorarsi e imparare, che abbiano quindi spirito di iniziativa unita a una alta dose di empatia. Il periodo di reclutamento TFI si svolge da ottobre a maggio di ogni anno, ed è supportato dalle collaborazioni instaurate con più di 20 Università italiane e da una strategia di comunicazione multicanale orientata a raggiungere neolaureati magistrali, giovani professionisti pronti a cambiare carriera e, da quest'anno, in parte anche insegnanti già presenti nelle scuole dei contesti più svantaggiati. Le selezioni sono disegnate intorno all'idea di impatto che vogliamo promuovere nell'ecosistema educativo, partendo dalle competenze che riteniamo necessarie per contribuire a generarlo. I candidati sono selezionati secondo categorie di valutazione che includono otto competenze trasversali, ispirate a framework europei e italiani, e spaziano tra gli ambiti orientativi, relazionali, imprenditoriali e psico-pedagogici. Attraverso quattro fasi di selezione e svariate prove attitudinali, ci proponiamo di individuare persone motivate dalle tematiche di giustizia sociale che dimostrino la potenzialità e l'attitudine per operare al meglio negli ambiti più impegnativi e il desiderio di proseguire il proprio percorso professionale nel contrasto alle disuguaglianze educative.



Orientamento iniziale

Chi supera la selezione, inizia il programma come Fellow di Teach For Italy: il primo passo è la partecipazione al percorso di orientamento online alla Fellowship, che ha l'obiettivo di promuovere una maggiore conoscenza dell'organizzazione, del programma e del gruppo che è stato selezionato. Attraverso i corsi interattivi i Fellow sono introdotti ai concetti chiave per conoscere e comprendere la visione e missione di Teach For Italy e Teach For All, con l'obiettivo di prepararsi al loro ingresso nel Programma e nella Summer School di formazione.



Summer School

La Summer School è un percorso di formazione intensivo che ha l'obiettivo di preparare i Fellow a entrare nel mondo della scuola e a diventare insegnanti trasformativi. Ha una durata di sei settimane in forma ibrida ed è condotto in collaborazione con esperti nazionali e internazionali: occasioni per conoscere meglio il sistema educativo italiano, le sue principali sfide, ma anche molte esperienze di innovazione, e iniziare a riflettere su come raggiungere un impatto sistemico, a partire dalle classi, insieme a studenti, genitori, ai colleghi e agli attori dell'ecosistema intorno alle scuole. Durante la Summer School, i Fellow hanno l'opportunità di fare pratica di insegnamento in contesti dove la povertà educativa è più marcata e di incontrare i partner istituzionali e locali di TFI che stanno avendo un impatto sociale a livello nazionale o territoriale.

La formazione continua

Il percorso di formazione continua nei due anni di Fellowship con workshop e momenti di approfondimento incentrati sulla didattica e l'insegnamento, come la programmazione a medio e lungo termine, le strategie di gestione della classe e di facilitazione delle lezioni, la differenziazione dei materiali e le tecniche di *scaffolding* per l'apprendimento inclusivo, così come anche momenti dedicati alle politiche educative e

allo sviluppo personale. Il percorso di formazione continua della Fellowship si snoda prevalentemente attraverso formati digitali sincroni e asincroni, ma anche attraverso dei momenti in presenza nei quali l'intera comunità di Teach For Italy si incontra per approfondire, riflettere e coltivare le relazioni interpersonali.



Aulatfi

AULA TFI

Alla formazione in modalità sincrona o in presenza si affianca la formazione asincrona, fruibile tramite Aula TFI (aulatfi.it), la piattaforma e-learning di Teach For Italy che permette ai Fellow di seguire corsi base e di approfondimento in completa autonomia, secondo i propri tempi e ritmi. La piattaforma ospita corsi e risorse che spaziano attraverso le tre macro-categorie tematiche del programma.

L'approccio è essenziale e operativo, con esempi presi dalle esperienze e dalle classi dei Fellow, strumenti e modelli da utilizzare subito e possibilità di approfondimento in base ai propri bisogni specifici.

Aula TFI offre contenuti formativi ai Fellow a partire dal loro primo ingresso alla Summer School, lungo tutto il percorso formativo che li sostiene nei due anni di Fellowship e anche successivamente, nel loro futuro da Alumni del Network.

La piattaforma, infine, per rispondere alle richieste di formazione da parte delle scuole con cui Teach For Italy collabora, prevede una sezione dedicata agli insegnanti della rete di scuole TFI e una aperta a tutti i docenti italiani, con l'obiettivo di poter diffondere le buone pratiche condivise con i propri Fellow anche in quelle scuole dove la nostra organizzazione non è ad oggi presente.

700

docenti della rete di
Scuole Teach For Italy
raggiunti

Il Coaching didattico-pedagogico



Ylenia Cafaro,
Responsabile Coaching Didattico

Nel corso di questi primi tre anni di attività di Teach For Italy un aspetto molto importante del Programma di Fellowship è stato costituito dal Coaching didattico-pedagogico. I Fellow sono seguiti da un Coach didattico-pedagogico che, attraverso conversazioni individuali e di gruppo e cicli di osservazioni in classe, li segue in un percorso di crescita declinato su tre fronti: personale, come insegnanti e come facilitatori del cambiamento sistemico.



Le attività del coaching didattico-pedagogico di Teach For Italy sono:



Osservazioni in classe

Attività che, partendo dai risultati degli studenti (accademici e non), identifica dove si trova ogni studente rispetto agli obiettivi che il Fellow si è posto e i passi da fare per far sì che quegli obiettivi siano raggiunti. Il Coach si confronta con il Fellow, osserva la lezione, dà feedback su quanto osservato e con domande mirate accompagna il Fellow in un processo di autoriflessione su come continuare a crescere come docente trasformativo per supportare lo sviluppo della leadership dei suoi studenti e delle sue studentesse. Le osservazioni sono precedute da una conversazione di pre-osservazione dove si disegna insieme l'osservazione.



Conversazioni di crescita

Un ciclo di tre conversazioni l'anno con l'obiettivo di accompagnare il Fellow nello sviluppo delle cinque competenze di leadership collettiva previste dal framework di Teach For Italy: definizione di visione e obiettivi, pianificazione strategica, apprendimento e crescita continua, sviluppo di relazioni autentiche, azione o facilitazione collaborativa.



Coaching 1:1

Un incontro in cui il Fellow si focalizza su un problema o un obiettivo da affrontare con il Coach. Il Coach non dà consigli o risposte pronte, ma ascolta, pone domande e usa strumenti che aiutino il Fellow nell'acquisizione della consapevolezza necessaria per trovare in autonomia le proprie risposte. Il numero di incontri può variare a seconda delle necessità dei Fellow.



Check-in di aggiornamento

Una chiamata individuale a cadenza mensile per restare aggiornati su come il Fellow si sta trovando a scuola e nella Fellowship e condividere aggiornamenti di servizio, richieste o informazioni utili a 360°. In caso di criticità, il Coach supporta il Fellow in un processo di riflessione volto a identificare possibili next step e soluzioni.



Comunità di crescita

Un incontro di gruppo a cadenza mensile, per promuovere la trasformazione personale e collettiva in uno spazio di condivisione autentico, sicuro e non giudicante. Il gruppo è costituito da tutti i Fellow che hanno lo stesso Coach e dal loro Coach di riferimento, che facilita la sessione. Nelle comunità di crescita si lavora su esperienze, credenze, bias per decostruire e ricostruire, in modo da promuovere una sempre maggiore consapevolezza di sé stessi, del proprio mindset e del proprio approccio al mondo. Inoltre, si riflette sul proprio ruolo come facilitatori di cambiamento.

Le aree di impatto

Il Programma di Teach For Italy è organizzato intorno a tre dimensioni di trasformazione: la prima relativa alla crescita personale, la seconda relativa alla gestione dell'apprendimento in classe, e la terza relativa all'impatto sistemico all'interno dell'ecosistema educativo. Le tre aree corrispondono alle dimensioni nelle quali Teach For Italy intende contribuire a generare un impatto.



Giulia Costanzi
Coach didattico
(Alumna Teach First UK)

Trasformare sé stessi: la leadership dei docenti-Fellow

A livello di sviluppo personale, i Fellow sono affiancati in un processo di apprendimento continuo e autoriflessione per rafforzare l'efficacia del loro lavoro a scuola e fuori dalla scuola, formandosi come futuri attori del cambiamento. Sviluppare la leadership personale significa: conoscere sé stessi, gestire sé stessi e prendersi cura di sé stessi.

Maya: insegnare in carcere

60

Fellow-attori del
cambiamento tra il 2020
e il 2022.

Maya Coianiz, Fellow TFI 2021, **insegna italiano e storia nel penitenziario di Busto Arsizio. Gli studenti sono detenuti**, in attesa di giudizio o condannati a meno di cinque anni. Il carico emotivo che ognuno dei suoi studenti porta con sé è pesante, ed è grazie alla formazione di Teach For Italia che **ha imparato a gestire la delicata natura del suo insegnamento**, passo dopo passo. Maya lavora ogni giorno per offrire loro uno spazio in cui la loro identità non sia quella di detenuto ma di studente.

Recentemente Maya ha trovato il modo di ispirare i suoi studenti, uno dei quali è stato far conoscere loro la canzone Sally di Fabrizio de André: il testo tocca alcuni temi fondamentali che riguardano da vicino la vita di molti dei suoi studenti. Da allora, Maya e la sua classe hanno partecipato a un concorso letterario organizzato dal carcere e hanno composto una canzone. **"Ogni giorno mi interfaccio con storie di dolore e di rabbia**, con persone che non guardano più al domani perché sono irrimediabilmente ripiegate su un presente che non lascia spazio alla speranza".



Chiara Bosio,
Coach didattico
(Alumna Teach For Italy
2022)

Hasan e Margherita: il coraggio di raccontarsi

8275

studenti raggiunti dal
2020 al 2022.

90

scuole della rete Teach
For Italy dal 2020-2022

Trasformare l'apprendimento: l'impatto sugli studenti

A livello di classe, i Fellow sono formati per essere in condizione di sviluppare relazioni, comunità di classe, visione, obiettivi e progettazione didattica centrata sugli studenti, nonché sviluppare la facilitazione dei processi di apprendimento, la valutazione e il monitoraggio dei progressi degli studenti. I docenti-Fellow insegnano nelle aree con marcata povertà educativa in Italia, con l'obiettivo di abilitare gli studenti e connetterli con il loro futuro.

Il vissuto dei bambini che hanno affrontato **l'esperienza della migrazione è un mare di emozioni incontenibili**, che se non accompagnate adeguatamente possono diventare opprimenti e schiacciati. Hasan, un bambino che ha attraversato questo difficile percorso, conosce bene la frustrazione e l'abbattimento che possono sopraggiungere quando ci si sente impotenti di fronte a un compito difficile da portare a termine. Ma, nonostante tutto, **Hasan è un bambino coraggioso** che ha deciso di intraprendere l'avventuroso ma a volte estenuante **percorso dell'alfabetizzazione**.

La barriera della lingua ha causato molte difficoltà a Hasan, portandolo ad **affrontare fallimenti e frustrazioni**. Per questo, è stato necessario creare un **percorso di apprendimento personalizzato, basato sul gioco e su attività creative**, lontano dalle rigide e tradizionali esperienze scolastiche vissute finora. Grazie all'utilizzo di materiali colorati, risorse digitali e tanto ingegno, Hasan ha riscoperto la gioia di imparare. Attraverso il gioco, Hasan ha imparato a leggere e a scrivere in italiano, e ha persino scritto una lettera a Babbo Natale.

Margherita, Fellow TFI 2021-2023, **insegna anche arte e immagine: ha lavorato sodo per far scoprire ai suoi alunni il mondo delle emozioni**. Ha utilizzato un cortometraggio per far comprendere ai bambini il significato della tristezza e ha chiesto loro di identificarsi con i propri sentimenti. Hasan, nonostante il suo italiano incerto, ha raccontato alla classe della sua tristezza quando non riesce a socializzare durante la ricreazione. Grazie all'intervento di Margherita, i compagni di classe hanno capito di dover prestare attenzione ad Hasan e di fare gruppo con lui. Questo sta contribuendo ad un grande cambiamento in Hasan, che ha iniziato a lavorare meglio e ad apprendere con maggiore facilità. Anche se la situazione rimane difficile, c'è una grande speranza di poter superare le difficoltà grazie a questa condivisione, che ha dimostrato la maturità dei compagni di classe e il coraggio di Hasan.



Pietro Fantechi
Coach didattico

Trasformare il sistema: visione di lungo periodo

A livello di visione sistemica, i Fellow hanno l'opportunità di conoscere ed essere connessi con gli attori principali del sistema educativo italiano, per comprenderne le sfide e le opportunità, nonché di collaborare con i partner di Teach For Italy attivi sul territorio locale e nazionale per contribuire a generare un impatto positivo sulla scuola e sulla comunità. Infine, i Fellow Teach For Italy hanno l'opportunità di partecipare a momenti di orientamento sui possibili percorsi professionali inerenti l'ambito educativo e dell'istruzione dopo la Fellowship.

**Costruire
una Comunità
Educante
partendo
dall'ascolto degli
studenti**

Il CIOFS è un **Centro di Formazione professionale** di Milano, e per me una scuola speciale. Qui arrivano **ragazzi che sono in difficoltà**, per motivi diversi, che non si trovano a loro agio con lo studio, le regole e i ritmi classici della scuola, che provengono da **storie di vita complicate** o da Paesi lontani e parlano lingue diverse che diventano un ostacolo all'inserimento sociale. Ragazzi e ragazze che si sono persi o che stanno scappando dalla vita e si rinchiodano tra le quattro mura della loro camera. **Hanno**

bisogno di essere accolti, ascoltati, di incontrare qualcuno che abbia voglia di camminare al loro fianco e li aiuti a ritrovare fiducia in sé stessi. Non è facile trovare formatori che siano in grado di lavorare con i nostri ragazzi, perché loro ti scrutano e capiscono subito se è la passione vera a muoverti, se sei disposto a metterti in gioco nel profondo. **In Martina, Amir e Giovanni** ho trovato colleghi in gamba, che non solo conoscono bene la propria materia, ma che sono **capaci di guardare attentamente i ragazzi loro affidati e chiedersi cosa possano fare per raggiungerli**. Sono disposti a sperimentare nuovi metodi e nuove forme, capaci di lavorare sempre costantemente in équipe perché in educazione non si può andare da soli: **solo una vera comunità educante può costruire insieme un progetto che sia per il bene dei ragazzi**. Si sono lasciati coinvolgere in tutti i progetti che caratterizzano la nostra scuola e hanno proposto a loro volta nuove iniziative attivando i colleghi. Insieme abbiamo inventato lezioni nuove cercando di aiutare i ragazzi a capire che ciò che apprendono a scuola è per la vita e che devono conoscere il mondo in cui vivono perché la Storia è già qui. Teach For Italy si rivela un partner significativo per il mondo della scuola: lavorare con i colleghi di TFI è stato importante, tutti hanno portato l'entusiasmo del loro essere giovani tra i giovani, la capacità di entrare in un corpo docenti **creando legami che vanno al di là della sola condivisione professionale**. La comunità educante non deve essere solo quella che opera in una scuola, è un concetto di rete che coinvolge tutte le scuole di un Paese, tutti i Paesi del nostro mondo. TFI può aiutarci a costruire un nuovo mondo dove **l'educazione** possa diventare davvero **strumento di sviluppo**.

[Ombretta Valsecchi – Direttrice Centro di Milano del C.I.O.F.S. Lombardia]



Silvia Feola
Responsabile Placement,
Orientamento Fellow
e Relazioni con le scuole

La rete di scuole Teach For Italy

Migliorare le opportunità degli studenti e delle studentesse ad alto rischio di marginalità sociale è l'obiettivo primario di Teach For Italy. Se il programma di Fellowship è il modello trainante dell'organizzazione, Teach For Italy ha inoltre scelto di supportare ulteriormente le scuole a livello nazionale presenti nei territori dove lo svantaggio è più significativo. Per questo, Teach For Italy mette in relazione Istituti che condividono la necessità di progetti e iniziative volte al contrasto delle disuguaglianze educative, organizzando incontri ed eventi di promozione della creazione di reti di scuole "Teach For Italy".

L'attività coinvolge scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado oltre che centri di formazione professionale: attraverso le reti di scuole, Teach For Italy si pone in ascolto dei bisogni concreti di ogni contesto, costruendo opportunità aggiuntive e di forte impatto per studenti e studentesse, personale scolastico e Dirigenti Scolastici. A livello internazionale, le scuole che scelgono di prendere parte alla rete TFI offrono infatti ai propri docenti e ai Dirigenti Scolastici l'opportunità di partecipare al network di Teach For All, movimento globale per il contrasto alle disuguaglianze educative, di cui TFI è parte e che conta oggi 62 paesi partner. Questo coinvolgimento permette lo scambio di buone pratiche e di idee innovative a livello internazionale, contribuisce all'analisi di modelli scolastici differenti e alla ricerca di soluzioni a problemi comuni. A livello nazionale TFI si impegna a costruire una rete di partner pubblici, privati e del terzo settore che offrano alle scuole opportunità di crescita di valore per i propri studenti e studentesse: iniziative di orientamento lavorativo o universitario, esperienze di apprendimento alternativo, programmi di sostegno per lo sviluppo e l'empowerment dei giovani più a rischio di abbandono scolastico.

Gli enti Partner:



Post-Fellowship: gli Alumni TFI come futuri leader nell'ecosistema educativo



Giovanna Pasquetti,
Responsabile
Selezione e Alumni.
(Alumna di Teach For India
classe 2010/2012)

Al termine dei due anni di Programma, i Fellow entrano nella Comunità di Alumni TFI.

La nostra visione per gli Alumni li vede come futuri leader e facilitatori del cambiamento in tutti gli ambiti di impatto maggiormente strategici dell'ecosistema educativo italiano. L'obiettivo è che rimangano connessi tra di loro, con il territorio e con la missione di Teach For Italy e che possano formare reti con i vari attori necessari per facilitare iniziative intersettoriali orientate al cambiamento della scuola. In qualsiasi settore i nostri Alumni scelgano di operare, come insegnanti, Dirigenti Scolastici, rappresentanti istituzionali, policy makers, imprenditori, innovatori sociali o ricercatori, noi crediamo che possano contribuire a praticare, studiare e promuovere approcci in ambito educativo inclusivi e a favorire scelte politiche incentrate sull'equità educativa.

La preparazione per divenire Alumni inizia ancora prima di entrare in classe durante il percorso di orientamento alla Fellowship e la Summer School, con la promozione di riflessioni individuali e di gruppo sulle sfide, le necessità del nostro sistema educativo e di incontri con esperti del mondo della scuola. Durante il biennio di Fellowship, ci si lavora sia a livello di sviluppo della comunità Fellow, che attraverso un programma di familiarizzazione ai percorsi di carriera maggiormente strategici per avere un impatto nel sistema educativo.

Parte di questa preparazione è nel secondo anno della Fellowship, la possibilità di collaborare con attori scolastici e locali nel design e nell'implementazione di un progetto d'impatto scolastico. Nel 2022, abbiamo accolto il nostro primo gruppo di Alumni, che attualmente vede il 54% degli Alumni impiegato a scuola, il 23% attivo in ambito di ricerca e policy making, il 15% lavora in associazioni del terzo settore e l'8% lavora con aziende private.



Alumni
2022
13

Alumni
2023
35

Jona, Alumna TFI 2022

Nata in Albania ma cresciuta in Italia, Jona Londo si laurea in Lingue all'Università Ca' Foscari, frequentando il relativo Collegio Internazionale, e poi in Didattica delle Lingue. Dopo una ricca esperienza internazionale nel settore educativo, la consapevolezza della necessità di un'educazione che superi le disuguaglianze ha trovato in Teach For Italy l'occasione unica di tramutarsi in impegno concreto. Nei due anni di Fellowship ha insegnato inglese nella periferia di Torino. Oggi Jona è una dei primi Alumni TFI: ha superato il concorso per diventare insegnante di ruolo, vuole intraprendere il percorso per diventare dirigente scolastica e, attualmente, lavora in un Istituto di Ricerca.

Conclusa la Fellowship, il mio obiettivo era quello di conoscere in prima persona l'impatto che si può avere in campo educativo al di fuori del contesto scolastico. Nell'attesa dell'inserimento come insegnante di ruolo, ho l'occasione di mettermi alla prova in questo tipo di impegno, lavorando a un progetto sperimentale dedicato all'orientamento per studenti e docenti delle scuole medie.

Ho un **background migratorio** a livello familiare: i miei genitori sono albanesi e io sono nata in Albania. Sono immigrati in Italia a metà degli anni '90 dopo i disordini della caduta del regime comunista. Entrambi avevano avuto modo di studiare e vivere in una condizione di relativo agio, ma per loro non era abbastanza: volevano assicurare a me e ai miei fratelli la possibilità di formarci, di diventare adulti in un contesto che potesse garantirci più libertà e sicurezza. In Italia i loro titoli di studio non sono stati riconosciuti: hanno accettato di svolgere dei lavori umili, ma hanno sempre insistito **sull'importanza dell'istruzione come unico strumento di emancipazione**.

Ho sempre avuto chiaro questo elemento nella mia crescita: sapevo che solo tramite la scuola potevo realizzare quello che volevo e per questo mi sono sempre impegnata molto. Il momento di svolta è arrivato grazie all'esperienza di Erasmus all'Università di Cambridge: mi sono resa conto di avere avuto un'opportunità esclusiva che mi ha portato a **riflettere sul privilegio dei contesti educativi di "eccellenza"**. Per ogni persona di "eccellenza" quante ne vengono tagliate fuori? E cosa intendiamo per "eccellenza"? Spesso è solo una conferma del punto di vantaggio da cui si parte. In quell'anno cruciale ho deciso che volevo **dedicare la mia vita a qualcosa che potesse aiutare le persone che nascono in una condizione simile alla mia** o, facilmente, anche molto più svantaggiate, attraverso il ruolo di docente, per cambiare il proprio percorso, troppo spesso pre-determinato dalla condizione in cui nascono e vivono.

Teach For Italy mi ha dato la possibilità di essere quell'insegnante per ragazze e ragazzi che neanche si immaginano di poter cambiare il loro stato sociale ed economico di partenza.

C'è una frase di una canzone di Battiato che esprime tutta la difficoltà e la bellezza del lavoro della scuola: "Il mio maestro mi insegnò quanto è difficile trovare l'alba dentro l'imbrunire". Costruire la propria occasione di riscatto è possibile, ma è un percorso duro, frustrante, che richiede tenacia e una consapevolezza spesso dolorosa: io voglio essere il maestro di cui canta Battiato, **voglio supportare gli studenti che incontrerò nel loro cammino per costruire il futuro che sognano.**



I nostri numeri 2020-2022



I nostri numeri 2020-2022

Dal 2020 al 2022, Teach For Italy ha affrontato tre anni scolastici, costruendo una comunità di Fellow, Alumni, Studenti e Scuole a livello nazionale che è diventata ogni anno più estesa e solida.



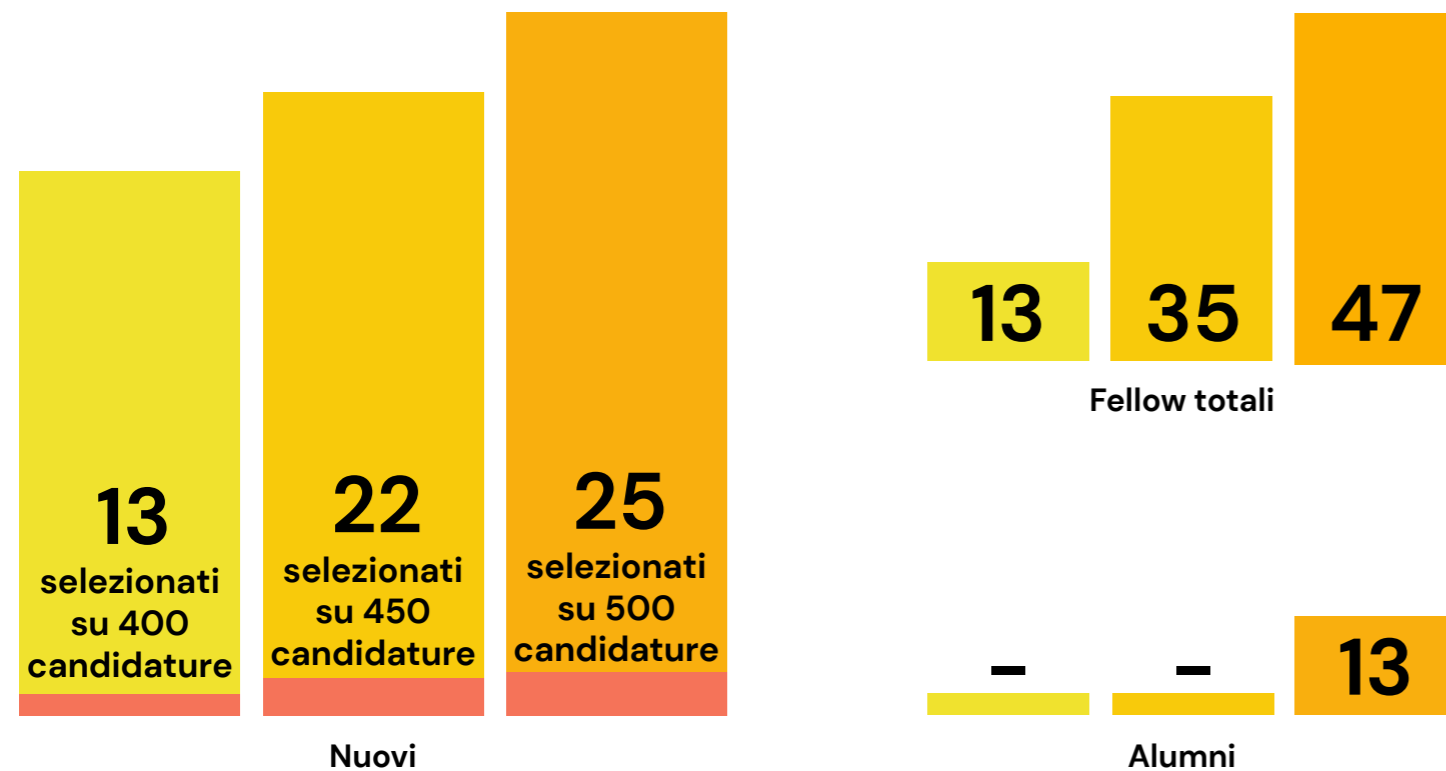
Jacopo Bassetto,
Dati e Ricerca

Fellow e Alumni

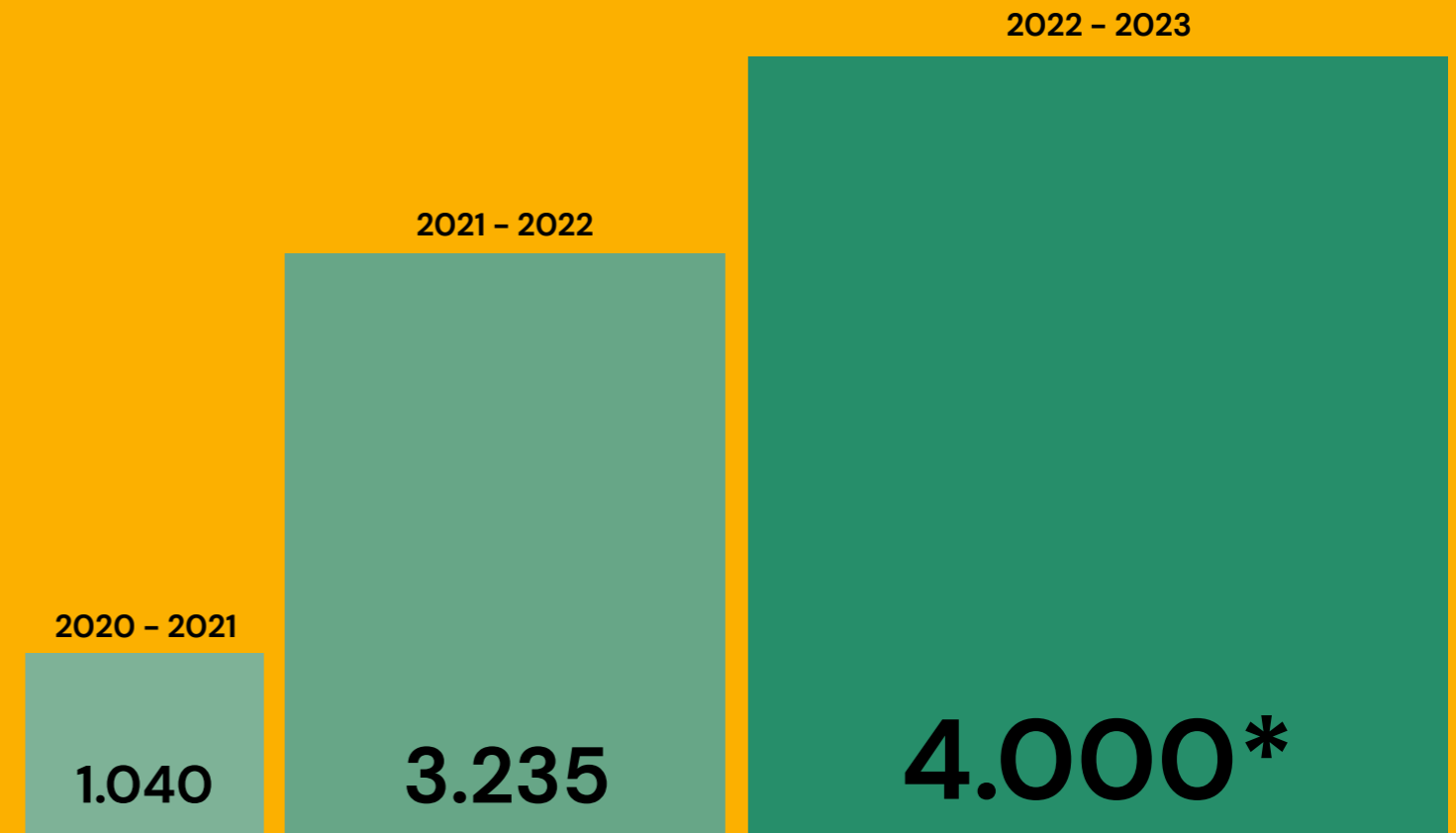
Nel nostro primo anno, il 2020, nonostante le scuole chiuse e il Paese in lockdown, abbiamo ricevuto 400 candidature dalle quali abbiamo selezionato 13 Fellow. Nel 2021, abbiamo osservato una crescita

sia nella quantità sia nella qualità delle candidature, che ha portato al raddoppio del numero di Fellow ammessi al programma.

● 2020 - 2021 ● 2021 - 2022 ● 2022 - 2023



Studenti raggiunti

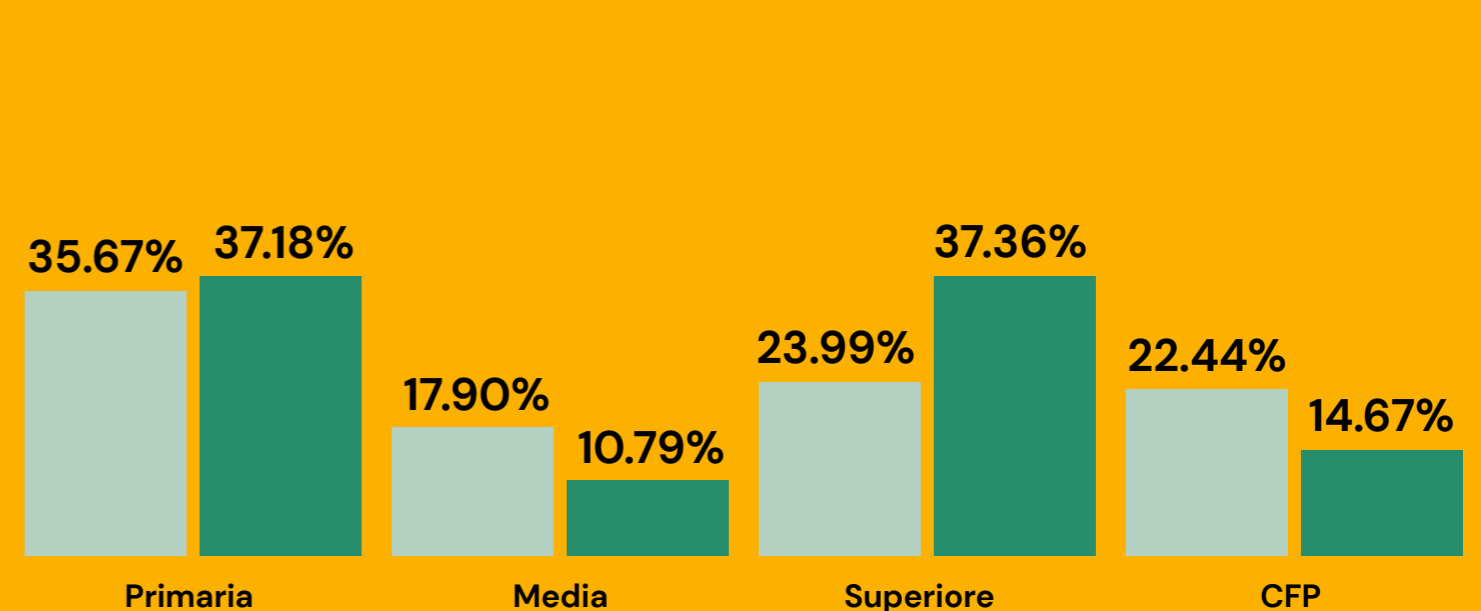


*I dati consuntivi saranno finalizzati nel 2024.

Studenti raggiunti secondo la tipologia di scuola

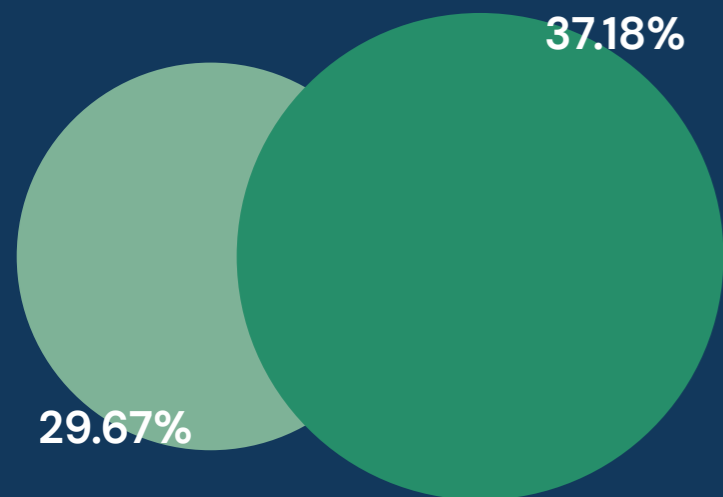
Nota: Il sistema di monitoraggio e raccolta dati è stato implementato a partire dall'anno scolastico 2021/22

● 2021 - 2022 ● 2022 - 2023



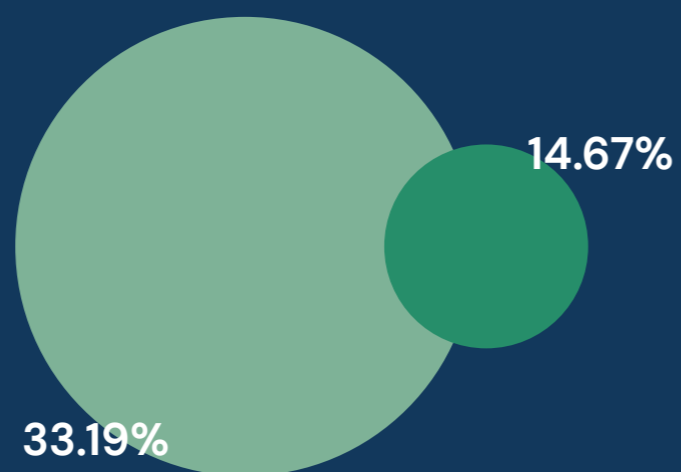
Studenti per Materia

Matematica, Scienze, Fisica

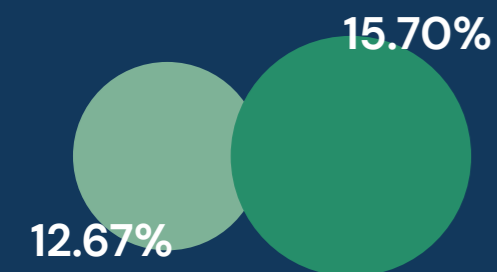


● 2021 - 2022 ● 2022 - 2023

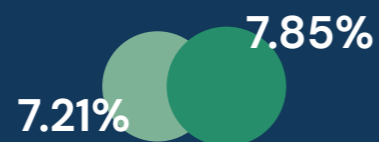
Inglese



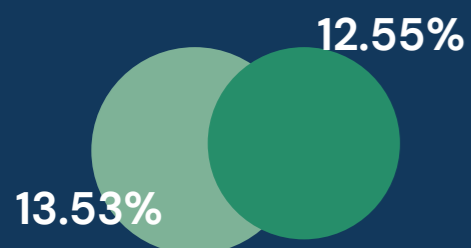
Italiano, Storia, Geografia



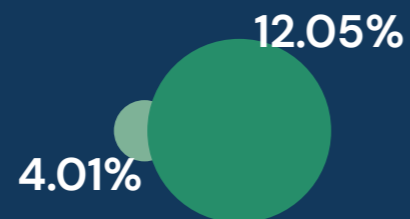
Arte, Graphic Design, Informatica



Sostegno

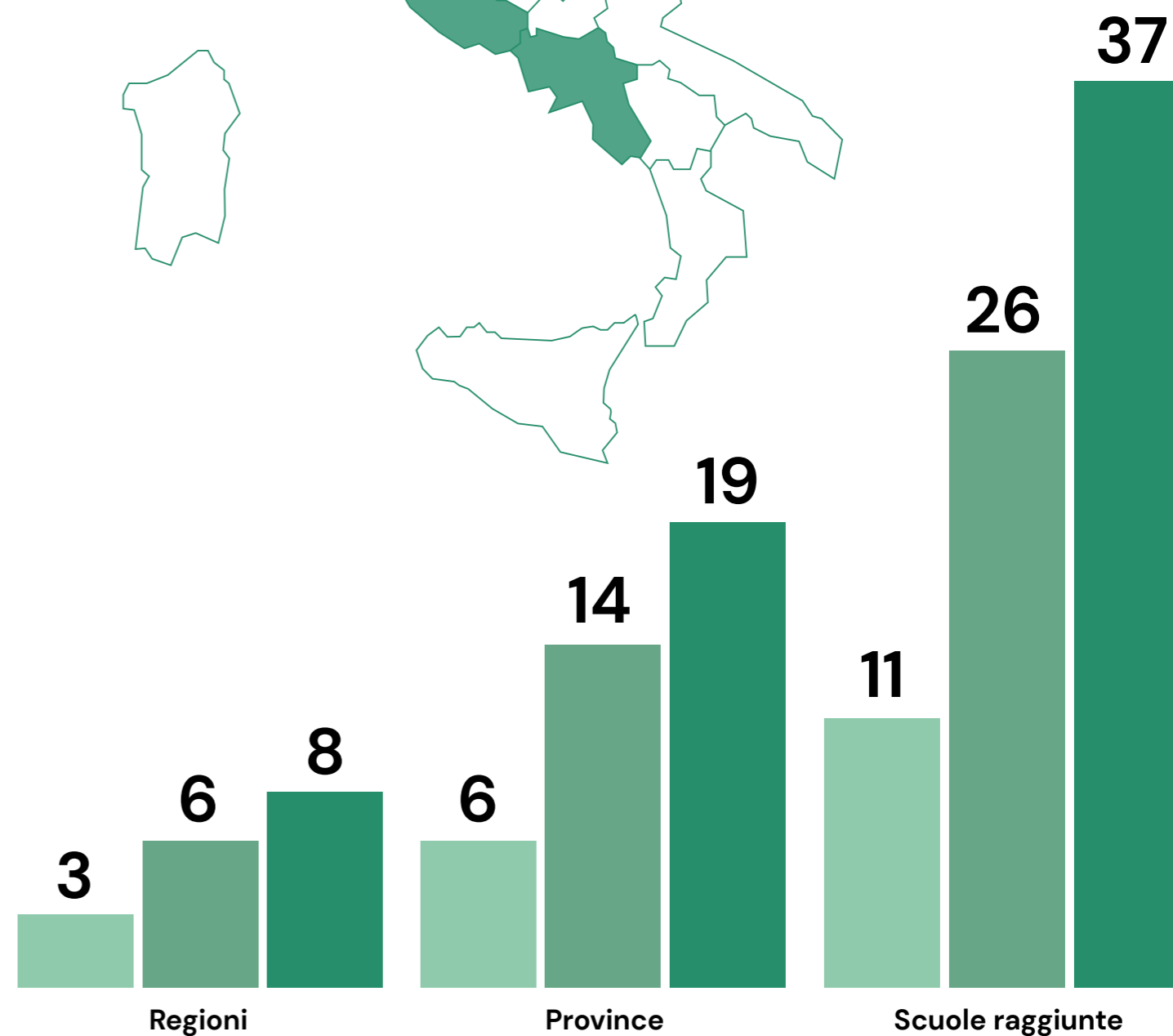


Attività Alternativa



Presenza Geografica

● 2020 - 2021 ● 2021 - 2022 ● 2022 - 2023

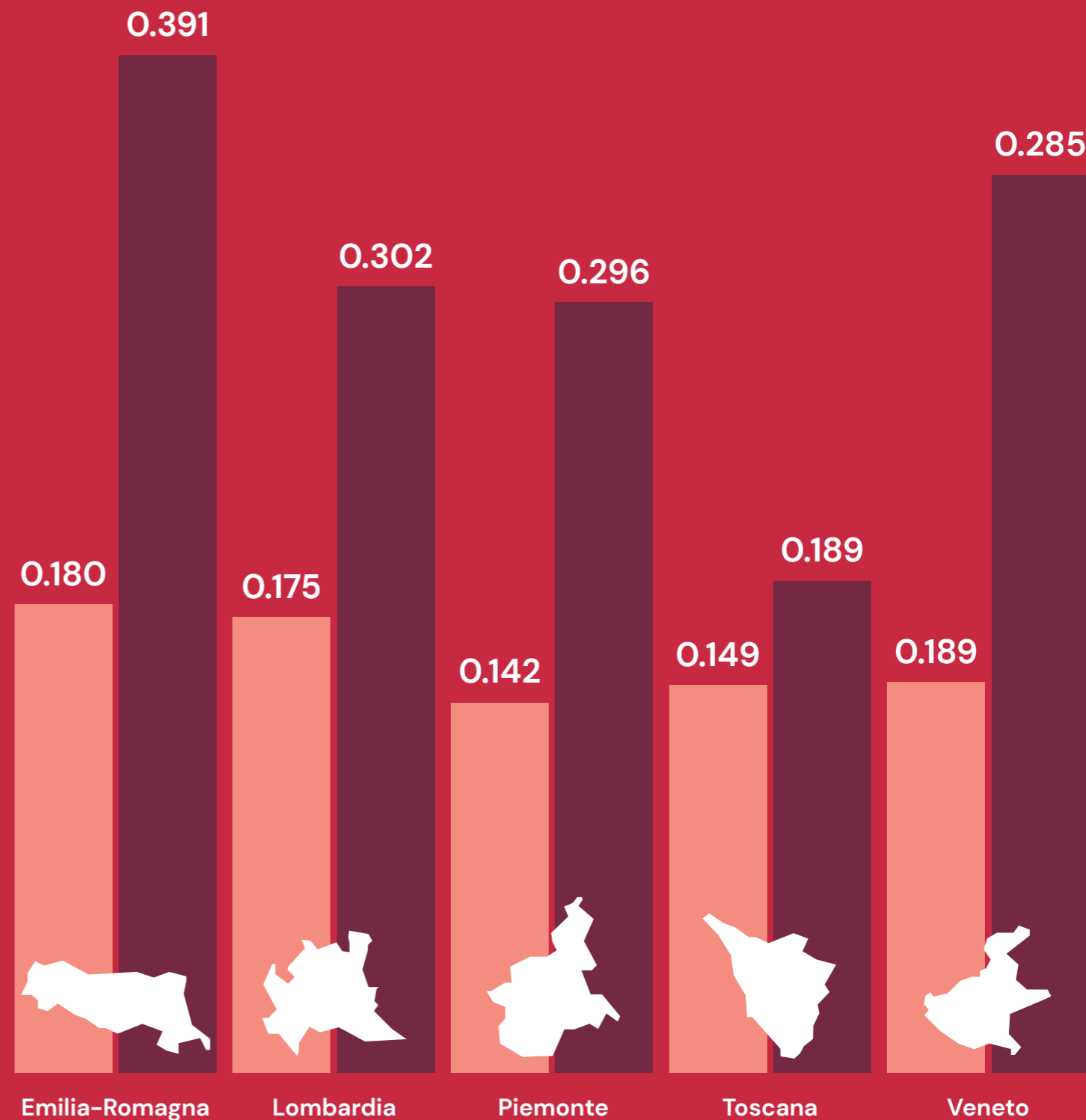
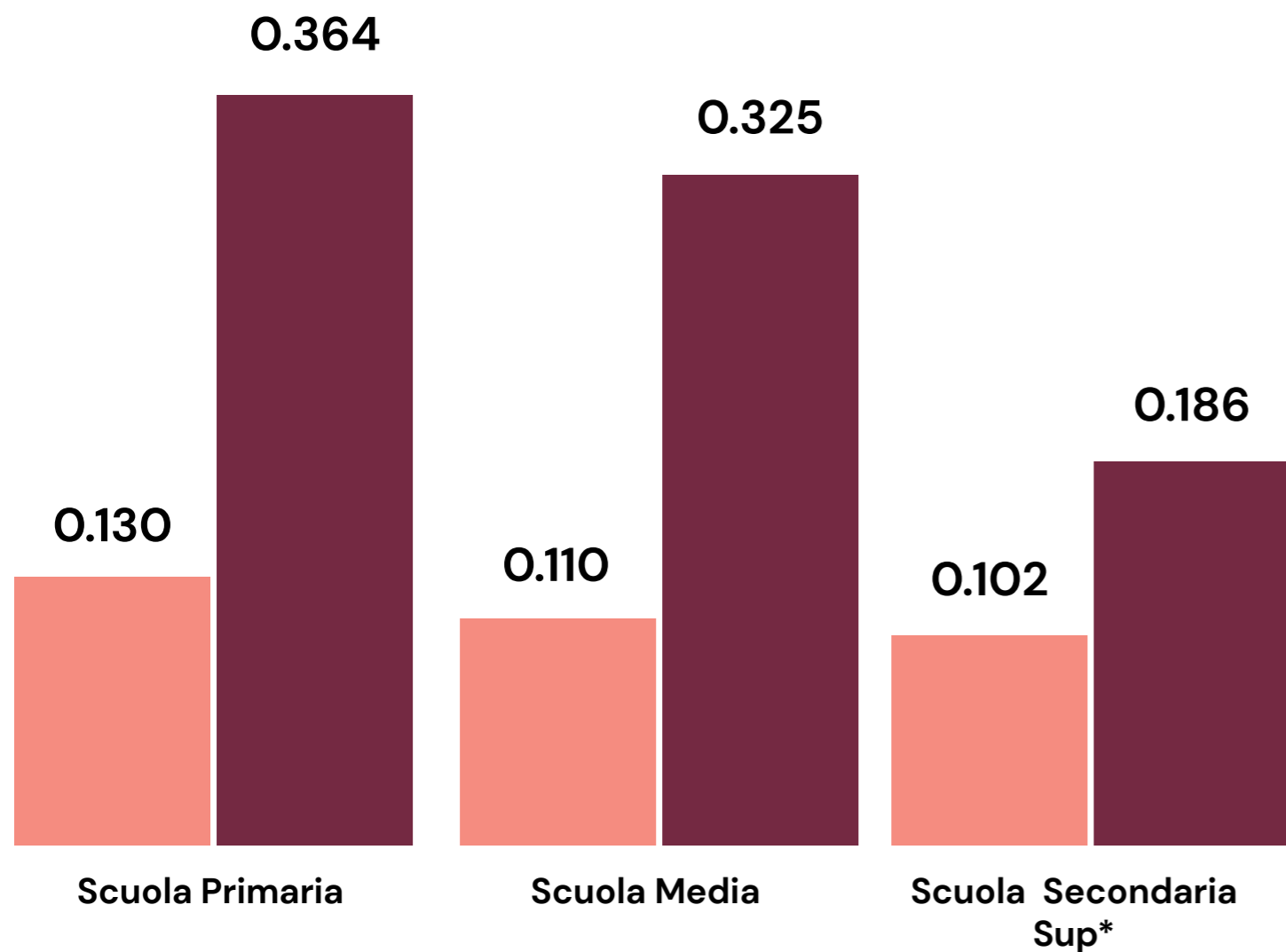


Indice di marginalizzazione nelle scuole raggiunte

Negli ultimi tre anni Teach For Italy ha sviluppato un modello di analisi della marginalizzazione per valutare la povertà educativa nei diversi territori. Il risultato è un indice di marginalizzazione che aiuta l'organizzazione a identificare le scuole e gli enti di formazione italiani che soffrono maggiormente la disuguaglianza educativa. Nel corso dei primi tre anni Teach For

Italy ha operato nelle aree in cui l'indice di marginalizzazione è superiore alla media nazionale, sia per ordine scolastico che per regione. Nei grafici che seguono, l'indice è rappresentato con valori da 0 a 1, dove 0 sono le scuole con nessun grado di marginalizzazione e 1 con marginalizzazione massima.

● Media Nazionale ● Media scuole TFI



Totale 0.118

0.285

tfi

Il lavoro dei Fellow e il sistema Monitoraggio, Valutazione e Apprendimento di Teach For Italy

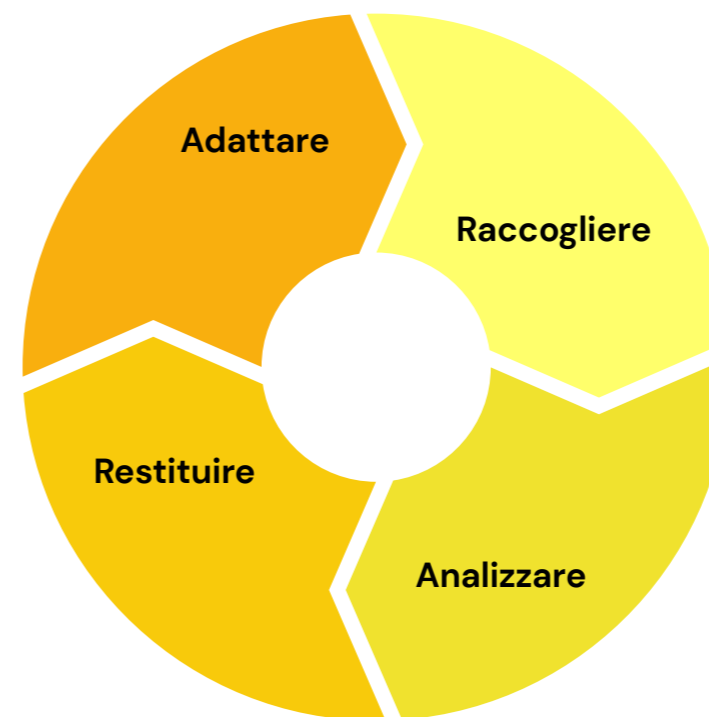
Tutte le attività dei docenti-Fellow di TFI sono accompagnate da un sistema di Monitoraggio, Valutazione e Apprendimento (MEL) che è stato concepito e disegnato per consentire a Teach For Italy di valutare in itinere gli outcomes del loro lavoro. Il sistema è ispirato alle buone pratiche internazionali del network di Teach For All, contestualizzato sugli obiettivi strategici e

programmatici di Teach For Italy nel sistema scolastico italiano. Il MEL è stato disegnato in due sfere di lavoro: una parte legata al lavoro dei Coach didattico-pedagogici che seguono i docenti di Teach For Italy; l'altra parte è costituita da un sistema di monitoraggio e autovalutazione multilivello a disposizione di tutti gli stakeholder:



Il sistema di monitoraggio e valutazione multilivello promuove la valutazione come strumento al servizio delle attività di crescita e trasformazione per le scuole in cui opera Teach For Italy. Tutti i dati raccolti in modo anonimo tramite questionari vengono compilati attraverso una piattaforma digitale appositamente sviluppata da Teach For Italy, il "Data and Learning Hub", e messa a disposizione di docenti-Fellow e studenti per l'inserimento e la visualizzazione dei propri dati e di quelli (aggregati) relativi alle classi di riferimento. Ogni ciclo di raccolta

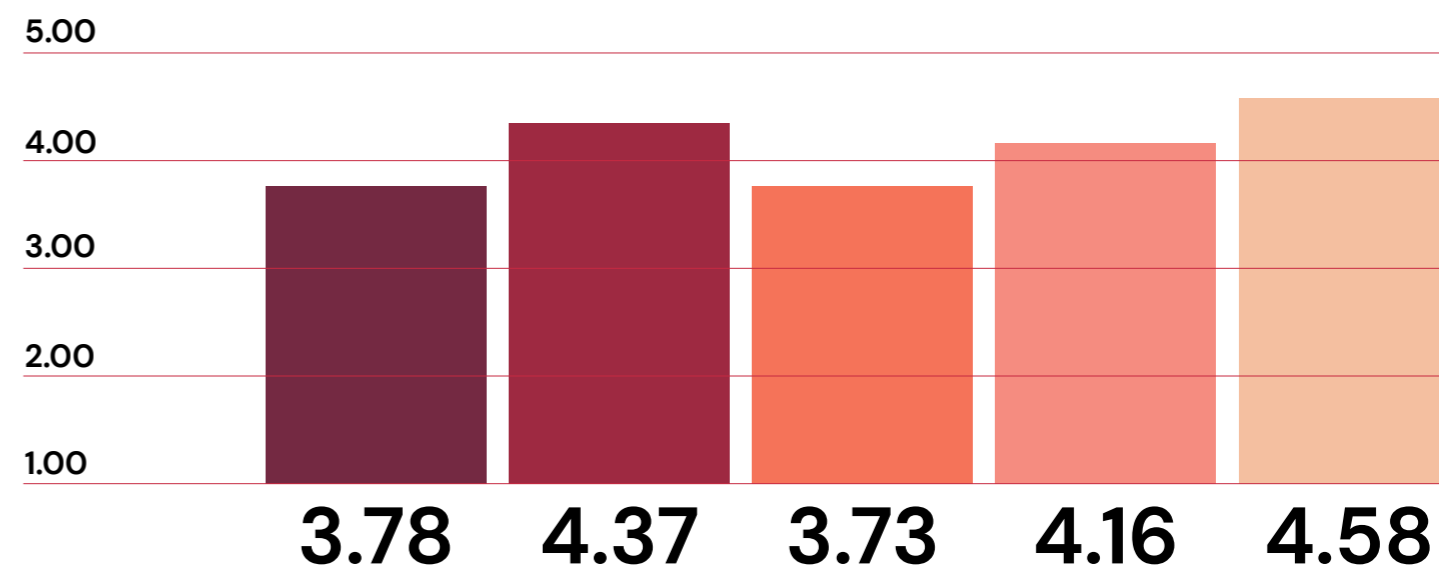
e analisi dei dati si conclude infatti con una sessione di restituzione: lo staff di Teach For Italy riflette insieme ai docenti-Fellow sui risultati sia individuali che aggregati relativi al loro lavoro; i docenti-Fellow restituiscono i dati e riflettono sui risultati insieme ai loro studenti e, al contempo, gli studenti hanno la possibilità di dare un feedback anonimo ai loro docenti-Fellow.



Teach For Italy organizza delle sessioni di restituzione e riflessione/valutazione anche insieme ai Dirigenti Scolastici: alla fine dell'anno scolastico i dati sono restituiti alle scuole dalle quali provengono, in un momento di riflessione e analisi organizzata con il Dirigente Scolastico e il Fellow in questione, in un'ottica di completa trasparenza e democratizzazione dei dati. Dal 2022 è stato pilotato anche il coinvolgimento dei genitori nella fase di riflessione.

I risultati di tutti i surveys degli ultimi due anni hanno mostrato che il lavoro dei Fellow è altamente apprezzato da tutti gli stakeholders con i quali questi si relazionano. In modo esemplificativo, riportiamo i risultati del più recente survey di fine anno scolastico 2021-22, nel quale viene rappresentato il feedback che gli studenti e le studentesse dei nostri Fellow hanno anonimamente espresso nei loro confronti. Questo strumento è una delle parti più importanti del MEL perché mette al centro la voce degli studenti chiedendo loro un commento attivo sui loro insegnanti ma anche su sé stessi e sul progetto educativo che li riguarda.

- Ti è piaciuto quest'anno andare a scuola?
- Imparare con questa/o insegnante ti è piaciuto?
- Imparare insieme ai miei compagni durante tutto l'anno mi è piaciuto
- Secondo me quest'anno ho imparato tante cose
- Se potessi, vorrei avere questa insegnante anche il prossimo anno



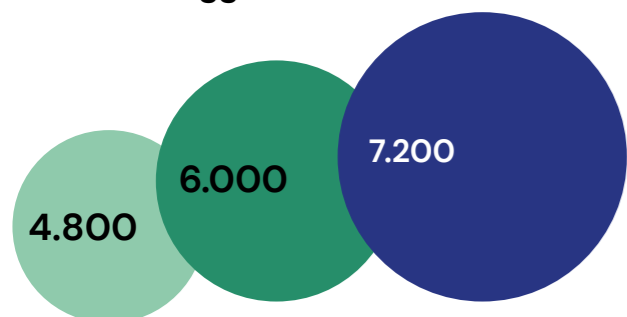
In un anno segnato, a causa del COVID, da un crollo significativo, degli outcomes educativi, delle competenze base e soprattutto dell'attitudine degli studenti verso la scuola, gli studenti e le studentesse raggiunti dai Fellow di Teach For Italy hanno riportato risultati in chiara controtendenza.

I prossimi passi

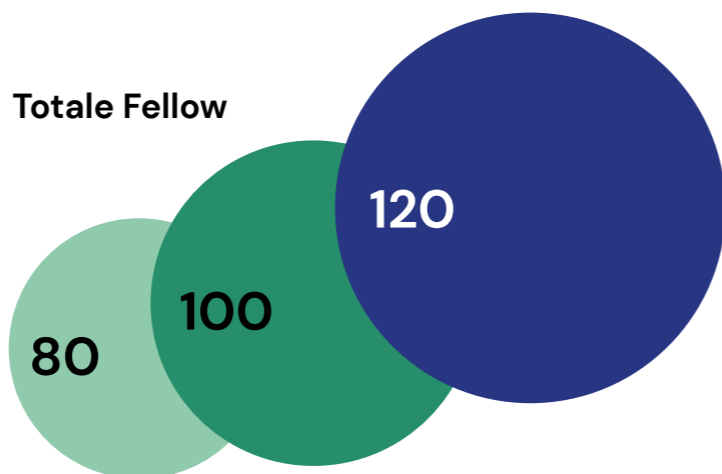
Nel 2022 Teach For Italy ha approvato un piano di crescita triennale con l'obiettivo di arrivare a inserire un minimo di 120 Fellow all'anno nel sistema educativo entro il 2025/26, beneficiando almeno 100 scuole all'anno e sostenendo più di 100 Alumni in percorsi ad alto impatto all'interno dell'ecosistema educativo italiano.

- 2023 - 2024
- 2024 - 2025
- 2025 - 2026

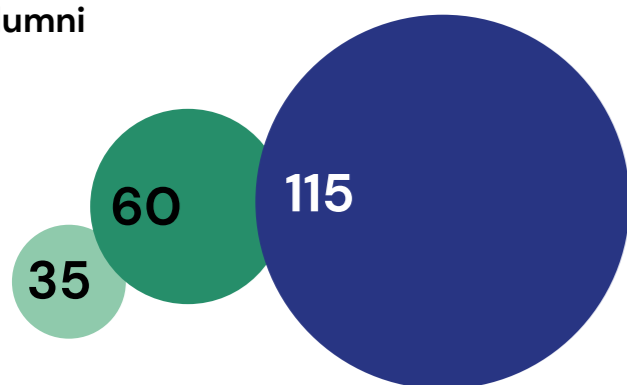
Studenti raggiunti



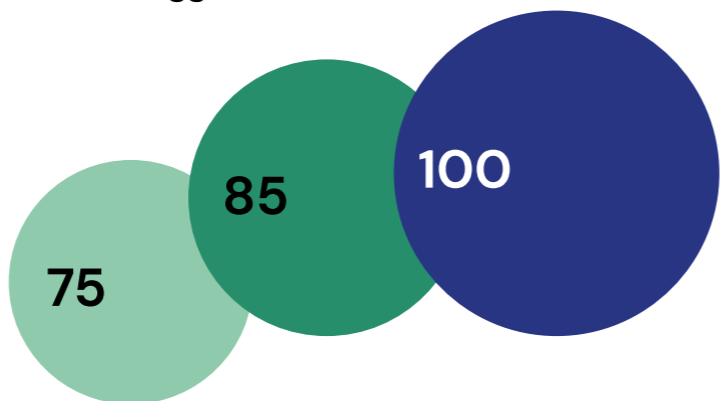
Totale Fellow



Alumni



Scuole raggiunte



Con la crescita del numero di Fellow selezionati ogni anno cresce il numero di studentesse e studenti raggiunti, cittadine e cittadini consapevoli di domani.



Un'educazione di qualità ed equa è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere società sostenibili e inclusive



Ogni nuovo Fellow è un futuro Alunno, leader del cambiamento dell'ecosistema educativo italiano.



Ogni studente raggiunto è un cittadino consapevole di domani.



Ogni Fellow raggiunge mediamente 60 studenti in scuole con povertà educativa marcata.



Partner e Donatori

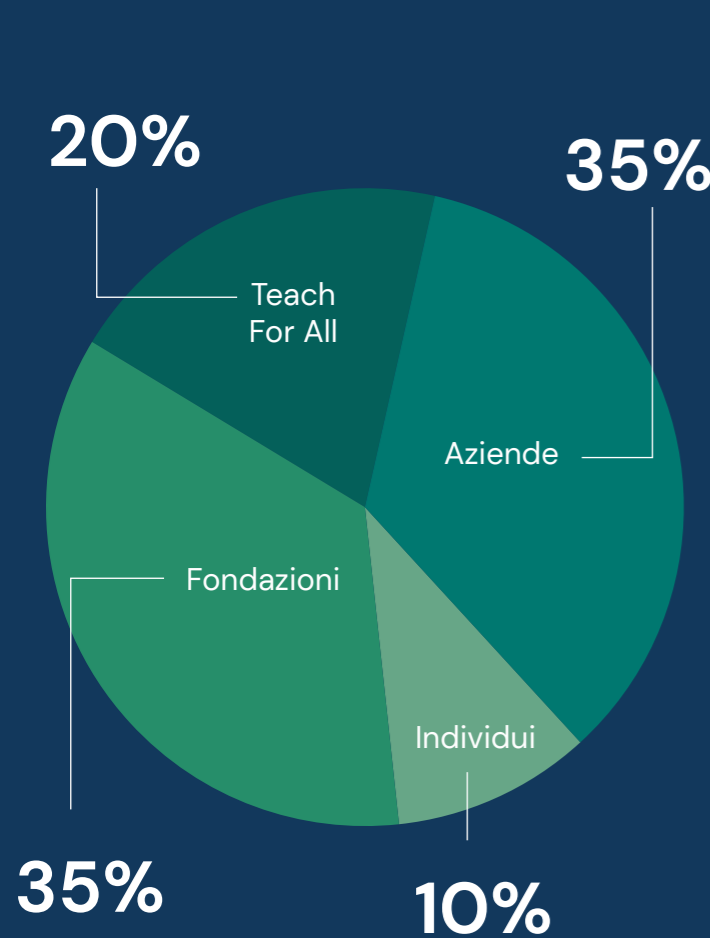
Per realizzare la nostra visione, un Paese con pari opportunità educative per ogni studente, Teach For Italy lavora in partnership con associazioni di categoria, fondazioni, aziende e tutti gli attori interessati all'ecosistema educativo. Tra il 2020 e il 2022, il 100% dei fondi di Teach For Italy è stato raccolto da donatori privati: fondazioni, aziende e individui che credono nella mission e nei valori TFI. Inoltre, l'organizzazione ha beneficiato dei bandi internazionali della rete Teach For All, aperti ai partner del network.



Eleonora Dutto,
Responsabile Development

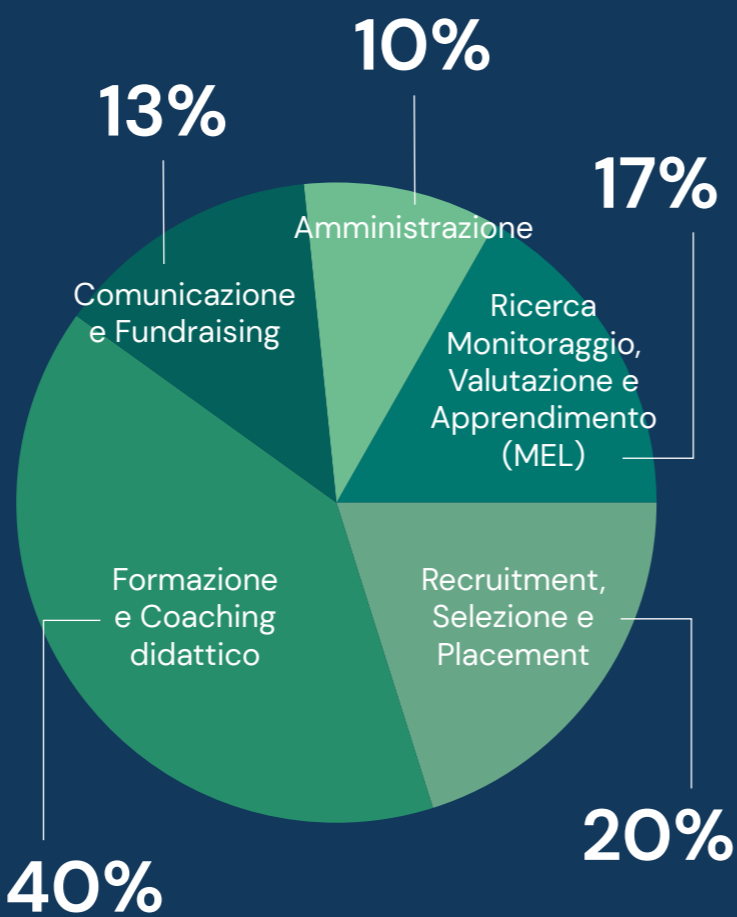
Raccolta Fondi

Tra il 2020 e il 2022 Tech For Italy ha ottenuto i suoi fondi da:



Attività sostenute

Grazie ai fondi raccolti, tra il 2020 e il 2022 Teach For Italy ha sostenuto le attività di:



Leonardo, Sostenitore TFI dal 2020

Avendo osservato da vicino, come italiano all'estero, il grande successo ottenuto nel corso degli anni da Teach First in UK, sono stato subito positivamente colpito dalla vision, dall'opportunità e dall'energia di TFI, fin dalla sua fondazione. Alla base del mio supporto la profonda convinzione che nulla sia più strategico che l'investimento in education per un Paese. TFI promuove l'idea di un ecosistema dove nuovi talenti si dedicano e si formano per educare, seminando entusiasmo e giovani energie, affiancando il nostro storico sistema pubblico. Un inizio promettente per un modello vincente, già testato nel mondo.

Un sincero ringraziamento alla rete di partner e donatori che hanno scelto di sostenere la nascita e lo sviluppo di Teach For Italy:



Dicono di noi



Alessia Gilardo,
Responsabile Reclutamento
e Comunicazione

Teach For Italy persegue i suoi obiettivi anche sensibilizzando l'opinione pubblica sui temi del contrasto alla povertà educativa, del diritto a un'istruzione di qualità per tutti gli studenti, di metodologie innovative attuabili in Italia per migliorare la didattica e dare un impatto immediato nelle classi di scuole primarie e secondarie.

I media che ci hanno dato spazio hanno raccolto la voce del Direttore Andrea Pastorelli e le testimonianze dei Fellow che stanno partecipando al programma.

Alcuni dei media che hanno approfondito le attività di Teach For Italy:



Teach For Italy invitata da "Omnibus" su La7 per parlare delle scuole in contesti di disagio.

[LINK](#)

CORRIERE DELLA SERA

"Con Teach For Italy caccia ai prof di talento per combattere le disuguaglianze."

[LINK](#)

VITA

"La sfida del secolo? Una scuola senza disuguaglianze."

[LINK](#)



"Il ruolo della Scuola nell'interpretare il cambiamento."

[LINK](#)

TEDx

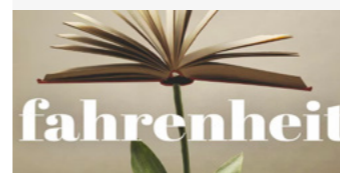
Andrea Pastorelli a TEDxCortina.

[LINK](#)

Rai Radio 1

Teach For Italy a "Tutti in Classe" su Radio Rai 1.

[LINK](#)



Teach For Italy a "Fahrenheit" su Radio Rai 3.

[LINK](#)

Glossario Teach For Italy



Francesca Barco,
Social Media Manager

APPRENDIMENTO CONTINUO: Teach For Italy pone una forte attenzione per la valutazione e la ricerca, utilizzando dati e analisi per informare le proprie decisioni e per monitorare l'impatto delle proprie attività. Ciò significa che l'organizzazione è sempre in grado di imparare dai propri successi e insuccessi e di apportare miglioramenti in modo tempestivo ed efficace, adattando le proprie strategie e pratiche per affrontare le nuove sfide e le nuove opportunità che emergono nel campo dell'istruzione e della giustizia sociale.

LEADER: Un leader è un individuo che ha la capacità di ispirare e guidare gli altri nell'avere un impatto sul sistema educativo e sui suoi studenti. I Fellow-leader di Teach For Italy si concentrano sull'avere un impatto significativo sulle vite degli studenti e delle comunità dove la povertà educativa è più marcata.

AGENCY: La capacità degli individui di diventare protagonisti attivi del proprio apprendimento, di sviluppare la propria autonomia e creatività e di diventare cittadini consapevoli e responsabili. Il concetto è promosso in TFI verso Fellow, Alumni e studenti: a loro in modo particolare viene data la possibilità di sviluppare la propria autonomia, la propria capacità di riflessione critica e la propria creatività, per poter affrontare le sfide della vita quotidiana e diventare cittadini consapevoli e responsabili.

LEARNING ORGANIZATION: Teach For Italy coltiva una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione che permea tutti gli aspetti dell'organizzazione e che si manifesta in una forte attenzione alla valutazione e alla ricerca, alla condivisione delle migliori pratiche e alla capacità di adattarsi ai cambiamenti del contesto per migliorare la propria capacità di promuovere l'equità educativa e la giustizia sociale.

TRASFORMAZIONE: Il processo di cambiamento duraturo e significativo del sistema educativo e nell'esperienza educativa degli studenti si verifica con un lavoro di concerto fatto dai Fellow, dagli Alumni, dalla rete di scuole TFI e dalla comunità di Teach For Italy. I cambiamenti si traducono nell'adozione di nuovi approcci pedagogici, nell'introduzione di nuovi spazi educativi, nell'implementazione di programmi di formazione per gli insegnanti, nel coinvolgimento dei genitori e nella promozione dell'inclusione e della diversità.

VISIONE SISTEMICA: Teach For Italy comprende le complesse interazioni e relazioni all'interno del sistema educativo italiano e la capacità di lavorare per promuovere il cambiamento su scala sistemica. Infatti, TFI riconosce che l'equità educativa richiede un approccio integrato e globale e si impegna a lavorare in collaborazione con partner, stakeholder e decision-maker nel campo dell'istruzione per identificare le cause profonde dell'ineguaglianza educativa e sviluppare soluzioni sostenibili a lungo termine.

La visione sistemica di Teach For Italy richiede anche un approccio basato sui dati e sulla ricerca, che consenta di valutare gli effetti delle politiche e degli interventi sull'equità educativa e di apportare modifiche in modo tempestivo ed efficace.





Per ogni bambin*
le stesse opportunità



www.teachforitaly.org

Contatti:
info@teachforitaly.org

Sostieni Teach For Italy:
Dona online



Bonifico:
A: Teach For Italy – Insegnare per l'Italia
IBAN: IT61 Y030 6909 6061 0000 0163 058
BIC: BCITITMM

